

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Marostica (VI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La **nota di aggiornamento al DEF** varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali economiche variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1% .

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 0,6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali.

IL RAPPORTO DEFICIT/PIL**2%**

Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1,6% se si considera la 0,4% aggiuntivo di maggiori spese mentre per il 2016 viene confermata la quota -1,2%.

IL DEFICIT AGGIUNTIVO**0,4%**

Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Nel contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali".

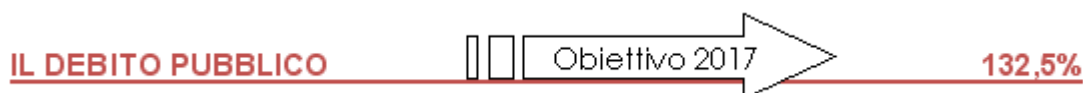
Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n. 243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015.

Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non compare.



L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017.

Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4 dicembre.

PRINCIPALI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in % del pil)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Quadro Programmatico						
PIL	0,4	0,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Indebitamento netto strutturale	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,5	130,10	126,6
Quadro tendenziale						
PIL	-0,4	0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,00
Indebitamento netto strutturale	-1,0	-0,8	-1,4	+0,8	-0,4	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1
Quadro Programmatico DEF 2016						
PIL	0,4	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	-0,1
Indebitamento netto strutturale	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Debito Pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

MANOVRA COMPLESSIVA



27 MILIARDI

E' una manovra pari allo 0,5% del PIL ed è la legge di bilancio a indicare i mezzi per farvi fronte.

Quella approvata dal Governo colloca il deficit programmatico al di sotto del 2,3% del PIL, comprensivo dello 0,2% del PIL considerato fuori dal Patto di stabilità europeo per le spese relative all'emergenza migranti: ciò significa che vi sono 5 miliardi di spazi aggiuntivi rispetto al 2% indicato nella nota di aggiornamento al DEF al netto delle circostanze eccezionali, oggetto di trattazione in sede UE.

Il Governo non ha quindi sfruttato tutto il livello di indebitamento autorizzato dal Parlamento (2,4%) e conferma il percorso di riduzione del deficit, previsto al 2,4 % per il 2016.

L'aver rinunciato a sfruttare il massimo livello di indebitamento ha comportato la revisione delle coperture, rispetto a quelle ipotizzate in un primo momento.

La manovra parte già con l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia fiscali: l'aumento dell'IVA, posto a garanzia di eventuali mancate coperture, vale 15 miliardi. Ciò significa che restano all'incirca 9 miliardi, risorse assai limitate, per incentivare gli investimenti, aumentare la produttività e affrontare i capitoli delle pensioni, del fisco e del pubblico impiego. Ma se tutto l'extradeficit verrà utilizzato per le emergenze terremoto e per i migranti, le risorse rimanenti non sono necessarie per finanziare il pacchetto previdenziale, il taglio dell'IRPEF e le altre misure previste per la crescita. Ne consegue che la manovra di sostegno all'economia è giocoforza che debba essere interamente finanziata con tagli alla spesa e maggiori entrate.

Una parte rilevante di queste, 4 miliardi, deriva dalla "rottamazione" delle cartelle Equitalia, il pagamento del dovuto senza gli interessi e le more: l'Italia dovrà dimostrare che si tratta di entrate strutturali e non una tantum, connesse all'ampliamento della tax compliance, il versamento volontario da parte dei contribuenti.

Ricadute sugli enti locali

- Investimenti pubblici:** Dopo un decennio che ha portato il livello degli investimenti pubblici sotto il 2% del PIL, l'inversione di tendenza avviata nel 2015 viene confermata anche per il biennio 2017-2018 con un tasso di crescita del 2,3% del PIL. Per sostenere la crescita degli investimenti pubblici la strada obbligata è la revisione dei meccanismi di spesa che si traduce in un nuovo intervento sulle regole di finanza pubblica: è necessario far saltare l'ingessatura dei vincoli che tanto hanno penalizzato gli investimenti pubblici. La via maestra passa per la riconferma del fondo pluriennale vincolato come aggregato rilevante ai fini del pareggio di bilancio e lo sblocco degli avanzi di bilancio negli enti che hanno disponibilità bloccate dai vincoli di finanza pubblica. Lo sblocco degli avanzi è collegato ai programmi nazionali sugli immobili pubblici, in particolare l'edilizia scolastica.
- Spendig Review:** La fase 3 della spending review sarà non troppo invasiva, con l'intento di evitare ricadute recessive. Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e dal riordino delle partecipate si attendono circa 500 milioni di risparmi. Altri 1,2 miliardi deriveranno dalla centralizzazione degli acquisti basati su 33 stazioni appaltanti.
- Pubblico Impiego:** E' previsto lo stanziamento di nuovi fondi per il rinnovo dei contratti bloccati dal 2010. L'ultima legge di stabilità ha stanziato 300 milioni, il disegno di legge di bilancio presentata dal Governo alle Camere ne prevede ulteriori 600.
- Riscossione:** Il decreto fiscale approvato unitamente al disegno di legge del bilancio prevede la chiusura di Equitalia, l'attuale concessionario pubblico della riscossione. La riscossione delle imposte non pagate diventerà di competenza delle Entrate con un restyling dell'Agenzia che investirà anche l'autonomia gestionale.
- Immigrazione:** i Comuni impegnati nell'accoglienza potranno contare su una tantum di 500 euro per ogni immigrato ospitato

Il testo del disegno di legge del bilancio approvato dal Consiglio dei Ministri e il correlato decreto fiscale devono essere approvati dal Parlamento con l'iter legislativo che inizia dalla Camera.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Le politiche regionali dipenderanno a loro volta dalle misure adottate dal Governo.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.37		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°2	
STRADE		
* Statali km. 8,20	* Provinciali km. 21,10	* Comunali km.87,20
* Vicinali km. 29,81	* Autostrade km. 0,00	

Le criticità da risolvere sono costituite dall'elevato numero di frane che interessano il territorio comunale e dalla presenza di aree soggette ad allagamenti nel caso di pioggia prolungata o di forte intensità.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n°13.783
Popolazione residente al 31 dicembre 2015	
Totale Popolazione	n°13.989
di cui:	
maschi	n°6.921
femmine	n°7.068
nuclei familiari	n°5.819
comunità/convivenze	n°11

Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n°13.941	
Nati nell'anno	n°114	
Deceduti nell'anno	n°122	
saldo naturale	n°-8	
Immigrati nell'anno	n°424	
Emigrati nell'anno	n°368	
saldo migratorio	n°56	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n°13.989	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°851	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°1.092	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°2.086	
In età adulta (30/65 anni)	n°7.063	
In età senile (oltre 65 anni)	n°2.897	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	8,14%
	2012	10,44%
	2013	8,56%
	2014	7,75%
	2015	8,15%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	7,85%
	2012	8,78%
	2013	7,19%
	2014	7,68%
	2015	8,72%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°0
	entro il	n°0
	31/12/2013	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	939	889	865	851	822
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.095	1.098	1.090	1.092	1.091
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.971	2.095	2.084	2.086	2.124
In età adulta (30/65 anni)	7.020	7.081	7.054	7.063	7.077
In età senile (oltre 65 anni)	2.869	2.742	2.848	2.897	2.906

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Per i dati riportati si fa riferimento alle pubblicazioni dell'ISTAT e della Camera di Commercio di Vicenza.

Classificazione climatica:

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

Il Comune di Marostica è inserito nella fascia climatica E (Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco e Gradi-giorno variabili da 2.432 a 2.536: il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni.

Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico: la zona sismica per il territorio del Comune di Marostica indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.2003 è "Zona sismica 3 - Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti".

I redditi dei contribuenti (anno d'imposta 2013) sono i seguenti:

Comune	contribuenti	n. contribuenti redditi da fabbricati	redditi da fabbricati	n. contribuenti redditi da lav. dipen	reddito da lavoro dipendenti
Marostica	10200	4696	8.667.492,00	5215	109.808.969,00

Comune	contribuenti redditi da pensione	redditi da pensione	contribuenti lavoro autonomo	redditi da lavoro autonomo
Marostica	3716	54.636.859,00	190	6.875.114,00

contribuenti contabilità ordinaria	redditi da contabilità ordinaria
94	3.082.381,00

Comune	contribuenti contabilità semplificata	redditi contabilità semplificata	contribuenti con redditi da partecipazione	redditi da partecipazione
Marostica	450	8.806.147,00	722	9.608.573,00

contribuenti con reddito imponibile	reddito imponibile
9942	193.992.835,00

Comune	contribuenti con addizionale comunale	addizionale comunale dovuta	contribuenti con addizionale regionale	addizionale regionale dovuta
Marostica	6976	717.267,00	7937	2.244.187,00

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE AGRICOLTURA superficie agricola (dati del censimento 2010)

comune	aziende	sup. totale	SAU	sup. media	zona altimetrica
Marostica	366	1724,41	1369,31	4,71	C

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE AGRICOLTURA superficie agricola (dati del censimento 2010)

comune	aziende	sup. totale	SAU	sup. media	zona altimetrica
Marostica	366	1724,41	1369,31	4,71	C

SETTORE INDUSTRIA- ARTIGIANATO E COMMERCIO Unità locali e addetti (censimento 2011)

Comune	Unità locali	addetti
Marostica	1318	5480

ISTITUZIONI NON PROFIT E ADDETTI

Comune	numero	addetti
Marostica	121	500

ISTITUZIONI PUBBLICHE E ADDETTI

Comune	numero	addetti
Marostica	19	307

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,95	0,94	0,98	0,98	0,98
E2 - Autonomia impositiva	0,75	0,77	0,76	0,79	0,80	0,80
E3 - Prelievo tributario pro capite	473,67	511,05	506,62	514,99	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,19	0,18	0,18	0,19	0,18	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,30	0,29	0,27	0,28	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,02	0,02	0,02	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,28	0,27	0,25	0,26	-	-
S4 - Spesa media del personale	33.011,87	33.041,32	37.785,22	36.851,43	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,06	0,07	0,03	0,02	0,02
S6 - Spese correnti pro capite	548,82	524,57	627,30	586,72	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	81,43	120,45	495,95	148,62	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficiarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali .

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono alcune informazioni riguardanti le principali infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Sede Comunale di via Tempesta	1	1.413,63
Castello Inferiore	1	3.715,44
Magazzino Comunale	1	1.241,32
Ex Opificio	1	3.526,13
Ex Chiesetta San Marco	1	234,97
Biblioteca	1	962,08
Castello superiore	1	889,69
Museo ornitologico	1	174,28
Eco museo	1	565,14
Caserma Carabinieri	1	701,81
Impianti sportivi (comprese palestre e piscina)	10	14.967,94

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo nido	1	48
Scuole materne	2	108
Scuole elementari	5	716
Scuole medie	1	534

Reti	Tipo	Km

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	12	0,07

Attrezzature	Numero
mezzi operativi	4
veicoli	16
personal computer	81

A riguardo si evidenzia che gli interventi programmati sono rivolti alla conservazione, messa in sicurezza ed efficientamento degli edifici esistenti.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	EURO TOURS SRL	30/06/2017	Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	ATI Serenissima Ristorazione spa e Vegra Camin srl	31/08/2018	Si	Si	Si	Si	No	No

A riguardo si evidenzia che riguardo al trasporto scolastico è in corso l'attività per proporre dei progetti di car - sharing.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le principali attività su delega riguardano l'ambito socio - assistenziale e sono gestite per conto del Comune dall'Unione Montana Marosticense. Alcune attività sono assegnate dalla regione ai Comuni e danno origine a trasferimenti di modesta entità.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili attraverso il proprio sito Internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta	Società partecipata	5,00%	0,00
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione	Società partecipata	0,34%	0,00
Etra spa	Società partecipata	0,67%	33.393.612,00
Brenta servizi spa	Società partecipata	2,68%	14.281.700,00
FTV SPA	Società partecipata	0,10%	7.975.290,84

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta	0,00	0,00	0,00
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione	6.784,72	0,00	0,00
Etra spa	938.818,00	0,00	0,00
Brenta servizi spa	34.619,00	0,00	0,00
FTV SPA	139.279,00	0,00	0,00

Denominazione	Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti associati n. 42 comuni
Servizi gestiti	Favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti associati n. 26 comuni
Servizi gestiti	Amministrazione e riparto sovracani idroelettrici versati dalle società che gestiscono impianti idroelettrici nel bacino
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Etra spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti associati n. 75
Servizi gestiti	Svolgimento di servizi pubblici locali nei settori ambientale, servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Brenta servizi spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti associati: n. 21
Servizi gestiti	attività nei settori ambientale, servizio idrico integrato, energetico, progettazione, realizzazione e gestione sistemi illuminazione pubblica
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FTV SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Enti associati n.: 55
Servizi gestiti	La gestione di servizi di trasporto pubblico oltre ad altre attività ad essi collegati
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta

Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione

Etra spa

Brenta servizi spa

La società dovrebbe venire inglobata da Etra ma ci sono degli aspetti amministrativi ancora non risolti

FTV SPA

Si è ceduto questo ramo d'azienda e per gli azionisti minoritari come il Comune di Marostica è previsto il rimborso delle azioni

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.184.481,22	2.241.540,89	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.686.683,43	5.872.263,29	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2021.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	0,00	1.006.745,72	82.657,36	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	4.483.081,78	4.066.753,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.603.376,27	7.149.095,34	7.087.060,42	7.204.167,80	7.204.167,80	7.204.167,80	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	518.802,56	453.206,05	589.050,71	220.927,51	203.027,51	190.927,51	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.673.498,36	1.646.842,48	1.691.929,80	1.693.341,76	1.585.241,76	1.631.341,76	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	851.098,14	2.969.562,17	2.242.035,64	1.177.211,88	441.000,00	252.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	19.473,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	550.000,00	400.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	645.667,52	1.022.639,11	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	0,00	0,00
TOTALE	10.292.442,85	18.731.172,65	18.493.960,41	12.860.648,95	11.848.437,07	11.693.437,07	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
IMU	2.601.119,38	2.713.009,88	3.250.000,00	3.250.000,00	0%	3.250.000,00	3.250.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	738.496,41	978.394,08	1.300.000,00	1.300.000,00	0%	1.300.000,00	1.300.000,00
TASI	1.053.784,55	1.333.017,31	705.000,00	705.000,00	0%	705.000,00	705.000,00
TARI	1.056.240,06	1.042.737,14	1.018.022,70	1.018.022,70	0%	1.018.022,70	1.018.022,70
Recuperi ICI/IMU	138.283,45	204.282,78	195.000,00	195.000,00	0%	195.000,00	195.000,00
Imposta pubblicità	66.593,09	89.881,46	76.000,00	76.000,00	0%	76.000,00	76.000,00
Fondo di solidarietà comunale	942.962,44	446.368,72	514.798,72	649.145,10	26,10%	649.145,10	649.145,10

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il gettito previsto nel periodo è di € 3.250.000 annui, valutati a legislazione vigente nel 2016. L'attività di accertamento viene effettuata dall'ufficio tributi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote sono state determinate con deliberazione di Consigli Comunale n. 29 del 27/04/2016 nelle seguenti misure: Aliquota Terreni Agricoli e Altri Fabbricati..... 0,88% Aliquota Aree Edificabili..... 0,88% Aliquota Abitazioni Principali (cat. A/1- A/8 - A/9), Pertinenze..... 0,40% Aliquota Fabbricati Rurali ad Uso Strumentali (risultanti da apposita annotazione in visura catastale ai sensi del D.M. 26/7/12)..... ESENTI ; Aliquota per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a familiare in linea retta entro il primo grado affetto da invalidità certificata pari al 100% 0,46%
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La previsione annua è di € 1.300.000 basata sui dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote sono state determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/04/2016 nelle seguenti misure: Scazioni di Reddito Aliquota applicata Fino ad € 15.000 (con soglia di esenzione sino a € 12.000) 0,70 da € 15.001 a € 28.000 0,72 da € 28.001 a € 55.000 0,78 da € 55.001 a € 75.000 0,79 da € 75.001 0,80
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il gettito previsto è di € 705.000 annui
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote sono state determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/04/2016 nelle seguenti misure: ALIQUOTA 1,30 per mille per altri fabbricati soggetti a IMU; ALIQUOTA 1,30 per mille per le aree edificabili; ALIQUOTA 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; ALIQUOTA 2,00 per mille per altri fabbricati esenti IMU (cd. Beni Merce);
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il gettito previsto ammonta a € 1.018.022,70 annui, in riduzione rispetto agli anni precedenti. L'importo è destinato alla copertura dei costi del servizio.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il piano finanziario e le tariffe sono stati approvati, per l'anno 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2016.
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Recuperi ICI/IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'attività viene effettuata dall'ufficio tributi anche con supporto esterno per alcune attività di bonifica dati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il servizio è affidato in appalto ad Abaco spa con un gettito minimo previsto di € 76.000.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 09/02/2016.
Funzionari responsabili	Loro dott.ssa Emanuela - responsabile dell'area II economico - finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Fondo di solidarietà comunale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il fondo è stimato sulla base dei dati 2016 senza la decurtazione subita nel 2016.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Altri servizi a domanda individuale	60.000,00	57.550,44	55.000,00	53.000,00	-3,64%	53.000,00	53.000,00
Asili nido	175.576,04	180.196,29	170.000,00	186.000,00	9,41%	186.000,00	186.000,00
Mense scolastiche	83.087,38	84.732,97	88.000,00	88.000,00	0%	88.000,00	88.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	550.000,00	400.000,00	-27,27%	250.000,00	250.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	1.050.000,00	900.000,00	-14,29%	750.000,00	750.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	430.040,94	1.125.568,22	569.984,24	422.211,88	-25,93%	12.000,00	12.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	375.062,10	1.835.001,63	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.995,10	8.992,32	968.550,50	420.000,00	-56,64%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	683.500,90	315.000,00	-53,91%	389.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	851.098,14	2.969.562,17	2.242.035,64	1.177.211,88	-47,49%	441.000,00	252.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.651.042,49	7.338.277,21	8.775.236,44	8.207.662,81	8.192.322,93	8.182.095,97	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.135.151,58	1.684.928,41	6.937.907,72	2.079.000,00	1.191.000,00	1.041.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	792.970,37	655.478,98	615.816,25	408.986,14	300.114,14	305.341,10	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	645.667,52	1.022.639,11	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	10.224.831,96	10.701.323,71	18.493.960,41	12.860.648,95	11.848.437,07	11.693.437,07	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.642.927,34	3.405.879,48	5.181.391,31	3.975.150,65	3.748.090,09	3.721.841,14	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	25.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.196.311,93	1.066.405,19	1.887.979,42	1.849.702,24	1.378.781,25	1.378.107,52	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	310.474,59	346.038,58	627.452,09	376.064,76	374.669,68	378.258,93	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	199.801,68	161.373,91	464.845,98	179.432,58	179.013,13	178.574,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	115.651,47	57.978,79	80.961,12	115.850,00	65.850,00	65.850,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	329.807,79	347.411,02	1.161.370,72	467.090,00	367.090,00	367.090,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.319.089,58	1.182.256,69	1.588.253,37	1.292.529,91	1.260.316,31	1.309.102,56	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	691.110,44	1.762.125,10	3.166.905,69	1.178.116,34	1.160.955,26	958.769,56	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	210.000,00	16.153,64	609.846,32	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	745.929,25	677.583,22	862.675,31	742.217,49	741.515,41	740.777,61	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	9.500,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	25.017,50	24.100,00	24.100,00	24.100,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	41.945,33	76.658,84	78.191,80	95.874,44	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	792.970,37	655.478,98	615.816,25	408.986,14	300.114,14	305.341,10	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	645.667,52	1.022.639,11	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	10.224.831,96	10.701.323,71	18.493.960,41	12.860.648,95	11.848.437,07	11.693.437,07	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.285.525,95	3.090.586,30	3.728.050,07	3.554.150,65	3.580.090,09	3.553.841,14
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.022.296,93	1.036.212,05	1.146.688,55	1.107.702,24	1.106.781,25	1.106.107,52
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	310.474,59	343.220,38	436.306,13	376.064,76	374.669,68	378.258,93
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	145.893,59	118.086,33	143.255,98	124.432,58	124.013,13	123.574,21
MISSIONE 07 - Turismo	115.651,47	57.978,79	80.961,12	65.850,00	65.850,00	65.850,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	314.807,79	320.284,77	376.096,64	343.090,00	343.090,00	343.090,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.262.089,58	1.182.256,69	1.495.298,37	1.292.529,91	1.260.316,31	1.259.102,56
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	469.283,34	514.050,85	531.101,31	501.116,34	498.955,26	496.769,56
MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.000,00	9.999,96	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	713.929,25	665.601,09	746.015,44	732.217,49	731.515,41	730.777,61
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	9.500,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	25.017,50	24.100,00	24.100,00	24.100,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	41.945,33	76.658,84	78.191,80	95.874,44
TOTALE TITOLO 1	7.651.042,49	7.338.277,21	8.775.236,44	8.207.662,81	8.192.322,93	8.182.095,97

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	357.401,39	315.293,18	1.453.341,24	421.000,00	168.000,00	168.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	174.015,00	30.193,14	741.290,87	742.000,00	272.000,00	272.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.818,20	191.145,96	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.908,09	43.287,58	321.590,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	27.126,25	785.274,08	124.000,00	24.000,00	24.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.000,00	0,00	92.955,00	0,00	0,00	50.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	221.827,10	1.248.074,25	2.635.804,38	677.000,00	662.000,00	462.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	200.000,00	6.153,68	599.846,32	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.000,00	11.982,13	116.659,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 2	1.135.151,58	1.684.928,41	6.937.907,72	2.079.000,00	1.191.000,00	1.041.000,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO PRESSO AREA ANCONETTA	Stanziamenti di bilancio	40.000,00	Esecuzione
MESSA IN SICUREZZA CAMMINAMENTO DI RONDA	Stanziamenti di bilancio	205.937,34	Gara/Contratto
UN BALCONE SU MAROSTICA	Stanziamenti di bilancio	486.732,85	Esecuzione
INTERVENTI PLESSI SCOLASTICI (ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA)	Stanziamenti di bilancio	136.015,00	Progettazione
ROTATORIA VIA G. CECCHIN	Contrazione di mutuo	410.000,00	Progettazione
SISTEMAZIONE ECOCENTRO	Stanziamenti di bilancio	55.200,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PERCORSO URBANO SALIN	Apporti di capitali privati	153.526,30	Esecuzione
INTERVENTI SU FRANE	Destinazione vincolata	340.172,25	Esecuzione
INTERVENTI SU STRADE COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	364.162,07	Esecuzione
SEDE PROTEZIONE CIVILE	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	Esecuzione
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO PISCINA COMUNALE I STRALCIO	Contrazione di mutuo	150.000,00	Progettazione
INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STADIO "MAROSO"	Contrazione di mutuo	100.000,00	Progettazione
INTERVENTI PLESSI SCOLASTICI (ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE)	Stanziamenti di bilancio	78.833,00	Progettazione
INTERVENTI PLESSI SCOLASTICI (ANTINCENDIO E IMP. ELETTRICI AULA MAGNA)	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	Esecuzione

MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	Stanziamenti di bilancio	60.000,00	Progettazione
INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	Progettazione
PERCORSO URBANO VIA MONTELLO	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel piano opere pubbliche 2017/2019, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare del triennio 2017/2019	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
INTERVENTI DIVERSI PATRIMONIO COMUNALE	400.000,00	Stanziamenti di bilancio
MESSA IN SICUREZZA DEL CAMMINAMENTO DI RONDA 3 STRALCIO	100.000,00	ContraZIONE di mutuo
INTERVENTI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLSTICI	100.000,00	ContraZIONE di mutuo
INTERVENTI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	400.000,00	ContraZIONE di mutuo
INTERVENTI DIFESA SUOLO	400.000,00	Stanziamenti di bilancio
ADEGUAMENTO SISMICO AULE SPECIALI ED EX EINAUDI	385.000,00	Destinazione vincolata
ADEGUAMENTO SISMICO AULE SPECIALI ED EX EINAUDI	300.000,00	ContraZIONE di mutuo
ADEGUAMENTO SISMICO AULE SPECIALI ED EX EINAUDI	35.000,00	Stanziamenti di bilancio
INTERVENTI SU STRADE COMUNALI	430.000,00	Stanziamenti di bilancio
AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00	Stanziamenti di bilancio
LAVORI DI ALLARGAMENTO PONTE CAPO DI SOPRA	160.000,00	Stanziamenti di bilancio
PISTA CICLABILE DI VIA MONTEGRAPPA	250.000,00	Stanziamenti di bilancio

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si fa riferimento a quanto riportato al punto 6.2 del presente documento

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- attività di lotta all'evasione
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- sanzioni da condono edilizio

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	5.418.033,75	4.625.015,65	3.969.536,67	3.453.575,42	3.089.589,28	2.791.474,88
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	792.970,37	655.478,98	515.961,25	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	126.712,96	118.140,12	110.199,76
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	363.986,14	298.114,41	305.341,10

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.500.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.224.349,31	7.204.167,80	Titolo 1 - Spese correnti	10.631.553,05	8.207.662,81
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	283.194,87	220.927,51	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.163.348,21	2.079.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.721.726,76	1.693.341,76	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.955.529,38	1.177.211,88	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	16.684.800,32	10.295.648,95	Totale spese finali	15.794.901,26	10.286.662,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	400.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	408.986,14	408.986,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00
Totale Titoli	2.165.000,00	2.565.000,00	Totale Titoli	2.573.986,14	2.573.986,14
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	480.912,92				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.330.713,24	12.860.648,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.368.887,40	12.860.648,95

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento quanto riportato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 13/10/2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D3	Funzionario amministrativo - vicesegretario	1	1	100,00%
D3	Funzionario contabile	1	1	100,00%
D3	Funzionario Tecnico	5	4	80,00%
D1	Istruttore direttivo amministrativo	5	4	80,00%
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1	100,00%

D1	Istruttore direttivo culturale	1	0	0%
D1	Istruttore direttivo socio - educativo	1	1	100,00%
D1	Istruttore direttivo tecnico	3	2	66,67%
C	Educatore asilo nido	11	9	81,82%
C	Istruttore geometra	4	4	100,00%
C	Istruttore tecnico - amministrativo	3	2	66,67%
C	Istruttore amministrativo	10	9	90,00%
C	Istruttore disegnatore	1	1	100,00%
C	Istruttore ragioniere	3	3	100,00%
C	istruttore contabile	1	1	100,00%
B3	Collaboratore amministrativo	5	4	80,00%
B3	Collaboratore contabile	2	1	50,00%
B3	Collaboratore tecnico	3	1	33,33%
B1	Operatore amministrativo	1	1	100,00%
B1	Esecutore specializzato	5	4	80,00%
B1	Operaio specializzato	12	4	33,33%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	0,00	0,00	0,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	0,00	0,00	0,00	=

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato potrebbe non essere più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

A questo proposito è all'esame del parlamento il c.d. decreto Enti locali, che prevede la possibilità di riconoscere degli spazi in tal senso.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La riorganizzazione degli spazi lavorativi in Via Tempesta e la riorganizzazione del personale , nonché l'implementazione dei processi di digitalizzazione comportano nuove modalità di lavoro . Nella riorganizzazione hanno trovato spazio al piano terra lo Sportello, la Gestione rifiuti e l'area economico-finanziaria (Tributi, Economato, Ragioneria). Al primo piano gli uffici tecnici (Lavori Pubblici, Gestione del verde, Urbanistica, Edilizia Privata, CAE, Ambiente); al secondo piano la Segreteria, il Personale, il Segretario Comunale, il Sindaco e alcune salette di lavoro.

Inoltre nel quadro dei servizi alla popolazione viene posta attenzione al quadro economico ma anche allo sviluppo della mobilità sostenibile (percorsi sicuri, piedibus, trasporto scolastico, car pooling...)

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

RAPPORTI ISTITUZIONALI, SICUREZZA, VIGILANZA

- Attività formativa e informativa mirata alla sensibilizzazione circa i rischi in materia di sicurezza stradale.
- Coinvolgimento delle forze di polizia, associazioni combattentistiche e operanti nel mondo del volontariato, della scuola per il corretto ed efficace svolgimento delle manifestazioni e cerimonie.
- manutenzione e valorizzazione di monumenti e cippi del nostro territorio (progetto "destini spezzati").

LAVORI PUBBLICI

Gli interventi sono dettagliatamente indicati nel piano triennale dei lavori pubblici.

Si elencano di seguito gli interventi:

- Adeguamento normativo edifici scolastici
- Realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra via G.Cecchin, Via Monte Grappa, Via dei Ciliegi e Via Rubbi
- Completamento del percorso urbano lungo via Montello
- Messa a norma, riqualificazione energetica dell'intero impianto di pubblica illuminazione ed estensione della rete
- Ulteriori interventi a difesa del suolo (frane) finalizzati a diminuire in modo sensibile il numero elevato di movimenti franosi presenti nel territorio comunale
- Messa in sicurezza Camminamento di Ronda lato Ovest e ulteriori stralci
- Apertura del ridotto del Teatro Politeama
- Ricerca di risorse finalizzate al completamento Sala Congressi Politeama 2° stralcio
- Progressiva realizzazione degli interventi previsti nel piano della mobilità
- Piano di sistemazione attraversamenti pedonali con messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche da attuarsi all'interno del nuovo piano del traffico
- Predisposizione di progetti per la realizzazione di percorsi ciclo pedonali
- Apertura strada tra via Panica e via IV Novembre
- Interventi su impianti sportivi
- Completamento riqualificazione ex cimitero di Crosara "Un balcone su Marostica"

TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Marostica eventi importanti : procede la progettazione e la promozione di eventi di portata regionale e/o nazionale che promuovano il Territorio e l'immagine di Marostica. Concerti e

Marostica eventi "periodici" : si lavora all'organizzazione , in concerto con le associazioni di categorie e le associazioni del Territorio ad eventi che si ripresentino con cadenza diverse (settimanale, mensile o trimestrale, stagionale) per dare al residente e/o al turista un calendario di eventi fissi sui quali far riferimento tutto l'anno (concerti in piazza, mercatini a tema, ecc).

Marostica medioevale : si lavora su progetti legati ad eventi, percorsi, manifestazioni turistico-culturali attinenti alle caratteristiche medioevali della città promuovendo collaborazioni diverse (la scuola di falconeria, apertura costante del camminamento di ronda , formazione di personale per promuovere la città; ecc..)

Sentieri e itinerari : azioni mirate per promuovere e mantenere agibili e ben segnalati i sentieri che percorrono le nostre aree collinari e di pianura con particolare attenzione a quelli rivitalizzati grazie al contributo del GAL Montagna Vicentina e dell'I.P.A. (progetto Aquas 1), Potenziamento e segnalazione degli itinerari lungo Longhella e definizione nuovi itinerari per nordic walking, ippovie e piste ciclabili anche per mountain bike.

Attività di formazione e partecipazione : Consolidare la concertazione con le categorie economiche, coinvolgendole preventivamente nelle scelte e nelle decisioni che le riguardano direttamente (es. aspetti fiscali, ecc)
Promozione di tavoli tecnici (coinvolgendo anche Enti superiori quali la provincia o la regione sui temi del turismo a 360°).

Revisione Piani del Commercio, Pubblici Esercizi, Commercio Ambulante : importante attività di revisione delle attività commerciali dentro e fuori il centro storico per la nuova redazione del piano dei pubblici esercizi, del commercio su aree pubbliche, del regolamento del mercatino dell'antiquariato, del regolamento arredo pubblico e di tutti quei piani e regolamenti che si rendono necessari per le rinnovate esigenze economiche, turistiche e normative.

Politiche Agricole - Promozione dei prodotti tipici : prosegue la promozione delle attività economiche locali e dei loro prodotti : dai prodotti agricoli tipici (ciliegia, olio, miele, ecc) all'enogastronomia (ristoratori, agriturismo, ecc) alle attività artigianali (vetro, legno, ceramica, ecc). Eventi dimostrativi, espositivi e promozionali dedicati alle eccellenze con valenza anche regionale e nazionale.

Marostica attività agricole : sostegno con informazione, formazione e promozione alle attività agricole in collaborazione con associazioni di categoria, creazione del mercato contadino e di eventi dedicati alla promozione e vendita dei prodotti agricoli che rappresentano le eccellenze del nostro territorio.

Sostegno a progetti innovativi per nuove colture che possano riqualificare terreni dismessi, orti sociali, banca della terra.

Aiutare anche attraverso la formazione specifica coloro che desiderano iniziare una attività anche per solo consumo familiare legata all'agricoltura.

Riconoscimenti e tavoli operativi: importante partecipazione al tavolo di regia dell'O.G.D. Provinciale (Organizzazione Gestione Destinazioni per enti pubblici e privati in relazione alle attività turistiche come previsto dalla L.R. 11/2012).

Il Comune di Marostica è presente nel Consiglio direttivo dell'Associazione "Città Murate" e prosegue il lavoro per mantenere il riconoscimento della "Bandiera Arancione" del Touring Club Italiano.

CULTURA

Castello, Museo della Città Grande Evento 2017-2018: é in fase di verifica la sostenibilità economica per concretizzare il progetto di rilancio del Castello Inferiore quale futuro "Museo della Città e del Territorio". L'occasione per tale rilancio turistico-culturale sarà un'importante Mostra temporanea in programma per l'Autunno 2017/Primavera 2018.

Al termine dell'evento parte del materiale multimediale e gli allestimenti serviranno per dare vita al Museo permanente con la creazione di un nuovo percorso di visita capace di coinvolgere i turisti invogliandoli a visitare il territorio.

Sostegno alla Consulta, all'associazionismo e ai Gruppi di lavoro attraverso una programmazione condivisa: prosegue l'impegno dell'Amministrazione per promuovere una programmazione condivisa tra Assessorato alla cultura, "Consulta fra le associazioni culturali del territorio", Biblioteca civica, associazioni del territorio e Gruppi di lavoro (in particolare il Gruppo storia in vista del Convegno di studi sulla Grande Guerra del 2018 e il progetto Riserve Urbane). Prosegue altresì la ricerca di spazi da riservare all'associazionismo e la pubblicazione del periodico "Cultura Marostica".

Biblioteca, piazza del sapere: continua la promozione della lettura per tutte le fasce d'età e il sostegno alla biblioteca civica come fulcro della cultura cittadina, luogo di ritrovo e aggregazione con un ruolo sociale oltre che culturale.

Con l'esternalizzazione del servizio particolare attenzione sarà data al mantenimento della qualità finora espressa e al miglioramento dei servizi offerti.

Marostica, Città della Musica: si conferma il sostegno alla vocazione musicale di Marostica che garantisce una ricca programmazione, sia corale che concertistica, durante tutto il periodo sociale oltre che culturale dell'anno incentivando anche momenti di condivisione (es. Giornata Europea della musica)

Marostica, Città di Fiabe: si punta a consolidare il successo del Concorso di Letteratura per l'infanzia "Marostica città di fiabe – premio Arpalice Cuman Pertile" dopo il rilancio del 2015. Negli anni pari invece si promuove "Poesia in canto".

Sostegno alle eccellenze culturali del territorio: si intende proseguire con il sostegno a iniziative collaudate e di pregio quali il concorso di grafica umoristica internazionale "Umoreisti a Marostica" (e il nuovo archivio), le attività legate al gioco degli scacchi in collaborazione con il "Circolo scacchistico" locale, la valorizzazione della figura di Prospero Alpini in collaborazione con il "Centro Studi Prospero Alpini". Si punta inoltre a incentivare la cultura del teatro nella cittadinanza, la valorizzazione delle numerose opere donate alla città, la collaborazione con "Musei Altovicentino" e il sostegno ai musei della città.

AMBIENTE, ECOLOGIA, PATRIMONIO, CENTRO STORICO

Sensibilizzazione ambientale: si intende promuovere una nuova sensibilità ambientale della cittadinanza attraverso le seguenti azioni:

-la divulgazione di materiali informativi relativi alle buone pratiche,

-la partecipazione di serate a tema con proiezioni, dibattiti, riguardanti tematiche importanti quali la salvaguardia del Territorio, la riduzione dell'inquinamento, la mobilità sostenibile, l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili

-il coinvolgimento delle scuole del capoluogo in giornate dedicate alla protezione dell'ambiente (es. Social Day), nella gestione di aree verdi per progetti finalizzati ad una maggior coscienza ecologica

-Approvazione del Paes (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e della certificazione dell'Ente per il sistema di gestione dell'energia

Casa dell'acqua: prosegue la Verifica costante dei risultati di utilizzo inerenti l'installazione della cosiddetta "casa dell'acqua" in comodato su area di proprietà comunale. L'iniziativa offre alla Comunità un servizio di erogazione dell'acqua naturale e gassata con indubbi vantaggi in tema di "spesa familiare", riduzione dell'inquinamento e minor conferimento di rifiuti.

Ecocentro: approvazione del progetto ed avvio dei lavori di sistemazione parziale dell'Ecocentro con sostituzione delle tessere di accesso all'Ecocentro (ormai obsolete) e relativo adeguamento e/o aggiornamento della banca dati.

Riqualificazione energetica immobili comunali: procede lo sviluppo e la verifica di fattibilità dell'installazione di fonti d'energia rinnovabile su immobili di proprietà comunale previa realizzazione da parte degli uffici comunali delle schede edificio.

-Installazione pannelli fotovoltaici: l'iniziativa è finalizzata ad aumentare sensibilmente l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e a ridurre il consumo in termini economici (prudenzialmente stimato in un risparmio di circa il 35%-40% all'anno) al quale si somma l' introito per l'energia immessa in rete non utilizzata.

-Realizzazione di sistemi a cappotto: l'obbiettivo è quello di aumentare le caratteristiche di coibentazione degli edifici comunali considerate le caratteristiche architettoniche e le peculiarità degli stessi, e di ridurre di conseguenza il consumo energetico.

Ulteriore risparmio sarà ottenuto con l'introduzione di buone pratiche nell'utilizzo degli ambienti e delle strutture operative della macchina comunale.

Manutenzione e riqualificazione aree verdi: realizzazione di opere di riqualificazione ambientale negli spazi pubblici pertinenziali ad edifici o aree verdi attrezzate; in zone anche limitrofe al centro storico opere di riqualificazione possono essere fatte come normale manutenzione delle aree a verde e come tali possono essere oggetto di convenzione con Associazioni di volontariato che si rendono disponibili a dare il proprio contributo per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

Percorsi ciclo-pedonali: sviluppo, verifica fattibilità e realizzazione del percorso pedonale attrezzato lungo gli argini del Longhella e del Valletta. L'iniziativa valorizzerà e renderà fruibile un percorso che presenta notevole valenza ambientale per il nostro territorio, creando una sorta di collegamento "protetto" fra il centro urbano, la pianura e la collina e offrendo la possibilità di conoscere tutti gli aspetti legati alla biodiversità dei luoghi

Spazi pubblici, centro storico e arredo urbano: tra le varie attività in programma in questo ambito progettuale trovano collocazione:

- l'approvazione del regolamento per l'utilizzo degli spazi pubblici del Centro Storico;
- lo sviluppo delle idee guida per la realizzazione di un piano/progetto dell'Arredo Urbano;
- l'elaborazione del progetto e successiva realizzazione di un piccolo "orto botanico" ad opera degli studenti delle scuole medie all'interno di "Parco Martini";
- l'elaborazione del progetto e realizzazione della sistemazione dei "giardini pubblici" in via Pizzamano;

Rifiuti: alle normali attività di monitoraggio e verifica della produzione di rifiuti particolare attenzione alla raccolta differenziata con la modifica della frequenza della raccolta introdotta. E' prevista l'implementazione della dotazione dei cestini porta-rifiuti lungo le vie, i percorsi cittadini maggiormente fruiti dalla cittadinanza, le aree scolastiche e gli spazi di relazione delle frazioni e dei quartieri; inizierà la sostituzione dei cestini porta-rifiuti nell'area del centro storico: una nuova tipologia più consona alla funzione che devono avere e per impedire abbandoni e conferimenti errati di rifiuti domestici.

Continua la rimozione dei rifiuti abbandonati presenti in alcune aree collinari in collaborazione anche con la protezione civile che a tal proposito si è resa disponibile nell'intento di dare il proprio contributo alla salvaguardia del nostro prezioso patrimonio ambientale.

ISTRUZIONE

L'obiettivo è difendere le scuole delle frazioni che mantengono vive le comunità grazie anche al sostegno e al lavoro dei comitati dei genitori sempre attivi e pronti. Si è registrato nell'ultimo anno scolastico un aumento della popolazione scolastica nelle scuole di collina. Nel nostro Territorio sono 4 le scuole dell'Infanzia (statali e non) che ospitano 450 bambini (dai 3 ai 6 anni), 5 scuole primarie con 820 bambini (dai 6 ai 10 anni) e due scuole Secondarie Statali di Primo grado con 600 ragazzi.

Con modalità diverse hanno bisogno di essere mantenute e di essere messe in sicurezza e puntiamo a renderli autosufficienti dal punto di vista energetico

La scuola dell'infanzia di Crosara è ancora un edificio innovativo dopo 40 anni ed è ancora meta di visite di esperti da tutto il mondo.

Nel tempo grazie alle sinergie con i genitori e gli insegnanti le scuole si sono impreziosite di lavagne LIM, laboratori di informatica, di lingue, di scienze naturali, di biblioteche che vanno via via arricchendosi.

In alcuni progetti scolastici siamo un'eccellenza per nuovi progetti pilota.

Importanti i progetti che dialogano con il Territorio, le associazioni di categoria e o associazioni culturali e non (Api, Orti, Scacchi, Musica, ecc...)

URBANISTICA

La pianificazione del nostro Territorio vede impegnata l'Amministrazione a 360 gradi per completare, anche alla luce delle nuove normative, il procedimento di approvazione di alcuni importanti strumenti urbanistici quali il Piano di Assetto del Territorio – PAT -, il Piano delle Acque, il Piano di Azione Energia Sostenibile – PAES -, il Piano Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso – PICIL-. Il Piano di Zonizzazione sismica, già redatto dal Professionista incaricato e consegnato, sarà recepito nel PAT e nel successivo PI.

Proseguono le attività di informazione e partecipazione verso la popolazione.

E' inoltre importante l'attività legata al SIT (Sistema Informatico Territoriale) con implementazione delle diverse banche dati acquisite, nonché l'attività di collaborazione con gli altri Enti (VI.Abilità, ETRA, Consorzi di Bonifica, Provincia di Vicenza, Regione Veneto) nell'iter di realizzazione di complessi piani di lottizzazione.

SPORT

Convenzioni impianti: Contributo a società ed associazioni sportive gestori in concessione degli impianti sportivi a condizioni economicamente sostenibili.

Contributi manifestazioni: sostegno a manifestazioni ed eventi effettuati nel territorio marosticense da società e associazione del territorio e non.

Contributi associazioni: sostegno alle associazioni e società del territorio con particolare riferimento a progetti, manifestazioni ed eventi legati alla promozione della propria attività.

Alfabetizzazione dello sport: progetto che si prefigge lo scopo di vuole sensibilizzare il mondo scolastico rispetto allo sport con particolare attenzione alle attività sportive proposte dalle nostre associazioni sportive.

Progettazione lavori e messa sicurezza impianti: attività di interventi per la messa in sicurezza e accessibilità agli impianti sportivi.

Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti: percorsi e attività di master plan volte a valutare e implementare interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (convenzioni in essere) con il coinvolgimento di professionisti dedicati con lo scopo di realizzare progetti sia di messa in sicurezza che di riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi.

POLITICHE GIOVANILI E GEMELLAGGI

Le politiche giovanili sono sviluppate unitamente ai comuni contermini attraverso l'Unione Montana Marosticense sia per le proposte culturali sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Vivere Marostica: sono già stati realizzati e si continuerà a progettare, in particolare nel periodo estivo, con la collaborazione dei giovani, una serie di eventi, concerti e mostre dedicate e realizzate dai nostri giovani cittadini (jam session, concerti live, mostre collettive giovanili, Scooter Cross Day, ...). Lo spazio a loro dedicato a Vallonara sta diventando un importante punto di riferimento per il Territorio.

Giovani e lavoro: in questo periodo di difficoltà economica ci troviamo ad affrontare temi quali la "fuga di cervelli" e la dilagante disoccupazione giovanile. E' importante, quindi, come Amministrazione, fornire un supporto a questi giovani in difficoltà tramite, ad esempio, l'organizzazione di corsi ed eventi di tipo informativo sul mondo del lavoro (come preparare un CV, elementi di diritto del lavoro,...), la fornitura di un supporto informativo, di orientamento e consulenza nel mondo del lavoro tramite lo Sportello Informalavoro e la ricerca di bandi e fondi per progetti di stage/tirocini.

Alternanza scuola-lavoro: la collaborazione è aperta a tutte le Scuole Superiori del Territorio per la realizzazione di tanti progetti legati a diverse aree di attività. Esistono convenzioni con le Università per lo svolgimento di stages.

I giovani e il pluralismo culturale e sociale: il termine pluralismo si riferisce a una struttura di interazioni nella quale gruppi diversi si mostrano rispetto e tolleranza reciproci, vivendo ed interagendo pacificamente, senza conflitti e senza prevaricazioni. Fanno, quindi, parte di questa categoria i corsi di lingue e culture straniere organizzati annualmente, il volontariato giovanile in tutte le sue sfumature, il confronto con altre culture ed altre generazioni (la manifestazione annuale Generazioni a Confronto) e altre attività di carattere culturale-formativo (ad esempio il quadrimestrale Lo Strillone del Quadrilatero).

Gemellaggi: promuovere e mantenere un "gemellaggio" è un percorso che ha sempre bisogno della collaborazione di tutta la cittadinanza. Stiamo valorizzando i gemellaggi storici con scambi che coinvolgano le scuole (Montigny-le-Bretonneaux) e le associazioni. Stiamo promuovendo nuovi Patti di Amicizia (es. Città di Orvieto, Denton -UK, ...) e continueremo a sostenere il gruppo di cittadini/famiglie volontarie che accoglie ed ospita i cittadini provenienti dalle città gemelle/amiche.

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali, in particolare i servizi sociali e l'assistenza domiciliare sono gestiti dall'Unione Montana Marosticense, proseguendo l'esperienza dell'Unione dei Comuni del Marosticense. Oltre ai tradizionali servizi rivolti agli anziani, ai disabili, alle famiglie in difficoltà economiche, ma non solo, vi sono nuovi bisogni che emergono con forza e ai quali deve essere data risposta. Gli obiettivi indicati a suo tempo nel PGS sono stati ulteriormente potenziati e ampliati.

Gli **interventi a sostegno dei nuclei familiari** richiedono sia interventi con tutela dei minori che con sportello violenza per salvaguardare la salute fisica e psichica dei casi difficili.

Abbiamo creato un **progetto sostegno compiti** per aiutare i ragazzi in difficoltà sia con la lingua italiana che con l'apprendimento di altre materie.

Una particolare attenzione è data all'offerta di servizi per l'infanzia 0- 3 anni per valutare il tipo di copertura offerta, attualmente pari al 26%, per raggiungere l'obiettivo indicato dall'Unione Europea del 33%. Il Territorio ha per questa fascia di età un'offerta diversificata che va messa in rete e potenziata.

Formazione addetti all'assistenza familiare: Sono già stati realizzati due corsi gratuiti di formazione per addetti all'assistenza alla famiglia. Il corso è aperto a cittadini italiani e stranieri regolari che operano o desiderano operare nel mondo dell'assistenza alla persona. L'iniziativa è rivolta anche a coloro che si occupano dell'assistenza di familiari e che desiderano affrontare l'esperienza con maggiore serenità e consapevolezza. Alle fine del percorso, previo superamento di un esame, viene rilasciato un attestato di merito che permette di lavorare come privata assistenza notturna in casa di riposo, in ambito domiciliare o all'infanzia.

Il corso viene organizzato dal Comune in collaborazione con il Centro Regionale Migranti di Dolo.

Progetto "Sportello donna": Lo Sportello Donna è uno spazio rivolto alle donne italiane e immigrate, che si occupa della promozione del benessere femminile psicofisico, familiare e sociale, con finalità di sostegno e difesa del benessere delle donne.

Attività di welfare attivo : Sono rivolte alle fasce "deboli" vengono realizzate sia attraverso lo sportello Informalavoroavoro che attraverso la partecipazione ai progetti di lavoro promossi dal "Patto Sociale del Lavoro" e di Etra S.p.A..

Attività di formazione /informazione/sostegno sulle **problematiche della persona anziana** in collaborazione con la Fondazione Rubbi;

In collaborazione con l'ULSS 3 implementazione di nuovi servizi specialistici per quanto riguarda i **servizi rivolti** a tutta la popolazione (ambulatori specialistici) e medicina integrata di gruppo.

FRAZIONI, GRUPPI DI LAVORO, PROTEZIONE CIVILE E PIANO NEVE

Protezione Civile

Il servizio di protezione civile è uno dei servizi gestiti attraverso l'Unione Montana Marosticense.

Per quanto concerne i Gruppi facenti capo alla Protezione Civile (Protezione Civile, Associazione Italiana Soccorritori di Marostica, C.B. radioamatori, Carabinieri in congedo, ANA protezione civile, Federcaccia ...) si intende sostenere le attività mediante contributi economici, finalizzati alla copertura del canone di locazione in essere riguardo alle strutture utilizzate per magazzino, deposito e stoccaggio mezzi ed attrezzature atte a svolgere le attività.

I contributi erogati avranno come finalità l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle mansioni. Con gli stessi gruppi si intende proseguire nella collaborazione, auspicando un sempre maggior impegno in virtù delle specifiche e continue specializzazioni dei diversi gruppi.

E' in fase di realizzazione la nuova sede della protezione civile (1° stralcio) e in fase di progettazione il 2° stralcio.

Piano neve

In base all'analisi dei costi sostenuti negli anni immediatamente precedenti a quello in corso, in merito allo sgombero della neve nel periodo invernale si prevede di impegnare quanto necessario a garantire la pulizia della viabilità di competenza comunale.

Gruppi di lavoro e Comitati di quartiere

Allo scopo di favorire la fattiva collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed i Gruppi di Lavoro/Comitati di Quartiere, vengono sostenute con particolare attenzione le attività delle singole realtà finalizzate alla manutenzione delle aree verdi a ciascuna assegnate.

INFORMATICA E PIANIFICAZIONE

Attualmente attraverso l'Unione Montana Marosticense viene gestito quello che tradizionalmente è definito il CED o servizio informatico. L'evoluzione tecnologica porta però alla nascita di esigenze e modalità di gestione con l'uso di strumenti che richiedono diversi approcci, anche organizzativi.

La scelta di uniformare il software gestionale e di collegare tra di loro gli enti sta, in alcuni casi, facilitando le attività di gestione.

Inoltre si è registrato un consistente contenimento dei costi ed è in corso la formazione di tutto il personale (vedi la dematerializzazione e conservazione dei documenti)

Si provvederà a garantire l'aggiornamento di alcune postazioni di lavoro sia dell'Unione che dei Comuni, in particolare con la sostituzione delle postazioni che allo stato attuale non garantiscono adeguata sicurezza. Oltre a questo verrà valutata attentamente la soluzione della fibra ottica per il collegamento ai nodi di servizio per la navigazione internet: sempre più attività vengono svolte in questa modalità ed è necessario garantire a tutti i servizi velocità di navigazione in sicurezza.

E' in corso l'attività di analisi per la predisposizione del piano di disaster recovery e business continuity.

Sviluppo Agenda Digitale dell'Ente

Il progetto ha l'obiettivo di stanziare le risorse e di intraprendere le azioni necessarie allo sviluppo dell'agenda digitale dell'ente comunale. In tale ambito rientrano i programmi di implementazione dei servizi digitali per i cittadini e le imprese, il coordinamento dei progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica, di dematerializzazione dei documenti della PA. Attenzione sarà data alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie informatiche di servizio del Comune, all'adeguamento degli applicativi a supporto delle attività dello stesso con particolare attenzione al mondo degli open source e quindi del cosiddetto software libero.

Sviluppo Competenze Tecnologiche

Il progetto ha l'obiettivo di offrire una serie di corsi volti a colmare il divario digitale culturale; la volontà è di dare la possibilità ai cittadini di scoprire le potenzialità delle nuove tecnologie e di imparare ad utilizzare i nuovi strumenti digitali, puntando sul supporto che possono dare i giovani nativi digitali, già in possesso di un bagaglio di competenze che può essere messo a disposizione anche di chi appartiene a generazioni precedenti.

PROGETTI TRASVERSALI

Marosticabile

Particolare attività di sensibilizzazione nei confronti di tutte le fasce di età della popolazione e coinvolgimento con progetti "dedicati" la scuola ; gruppo di lavoro dedicato a realizzare il P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) in collaborazione con gli uffici comunali.

Comunicazione

La comunicazione viaggia a più livelli: sito istituzionale, notiziari di informazione generale, Marostica App, pagine Facebook e materiale dedicato ai singoli eventi.

Nuovi Orizzonti

Il progetto vuole essere un mezzo per unire il mondo degli anziani con quello giovanile; un gruppo di giovani volontari sarà messo in contatto con gli anziani del territorio per alleviare la loro solitudine ed aiutarli nelle loro necessità: uno scambio generazionale che si cerca di creare per non perdere il prezioso tesoro degli anziani.

Crescere insieme a scuola

Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete per facilitare l'accesso alla scuola di bambini e ragazzi che arrivano da stati stranieri e che devono essere inseriti, data l'età, alla scuola secondaria pur non conoscendo la nostra lingua; il coinvolgimento di studenti italiani ha lo scopo di aprirli ad una scuola multietnica.

Adotta un Orto

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare i terreni incolti presenti nel nostro territorio, anche di collina, chiedendo ai proprietari degli stessi di affidarli a persone che desiderano mettersi in gioco come agricoltori.

I prodotti dell'orto saranno divisi in quote concordate tra il proprietario e il lavoratore, in modo che entrambi possano usufruire dei frutti del terreno e del lavoro (indicativamente il 60% al comodatario e il 40% al proprietario).

Contrasto al gioco d'azzardo

Proseguono da parte dell'Amministrazione le attività di sensibilizzazione e di contrasto in merito al GIOCO D'AZZARDO e alla LUDOPATIA. Dopo il Regolamento Comunale per le sale da gioco e l'installazione di apparecchi da trattenimento e la successiva ordinanza sindacale che disciplina gli orari di utilizzo, l'impegno resta costante sui tavoli della Conferenza dei Sindaci ULSS 3+4 per arrivare ad azioni comuni e condivise.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è procederà agli adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 25/6/2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.603.376,27	7.149.095,34	7.087.060,42	7.204.167,80	1,65%	7.204.167,80	7.204.167,80
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	518.802,56	453.206,05	589.050,71	220.927,51	-62,49%	203.027,51	190.927,51
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.673.498,36	1.646.842,48	1.691.929,80	1.693.341,76	0,08%	1.585.241,76	1.631.341,76
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.795.677,19	9.249.143,87	9.368.040,93	9.118.437,07	-2,66%	8.992.437,07	9.026.437,07
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	82.657,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	2.241.540,89	186.799,01	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.795.677,19	11.490.684,76	9.637.497,30	9.118.437,07	-5,39%	8.992.437,07	9.026.437,07
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	516.098,41	2.828.287,22	1.751.508,73	877.211,88	-49,92%	374.000,00	67.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	334.999,73	141.274,95	510.000,00	300.000,00	-41,18%	67.000,00	185.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	550.000,00	400.000,00	-27,27%	250.000,00	250.000,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	1.006.745,72	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	2.241.540,89	3.879.954,38	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	851.098,14	6.217.848,78	6.691.463,11	1.577.211,88	-76,43%	691.000,00	502.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.660.413,83	6.702.726,62	6.572.261,70	6.555.022,70	-0,26%	6.555.022,70	6.555.022,70
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	942.962,44	446.368,72	514.798,72	649.145,10	26,10%	649.145,10	649.145,10
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.603.376,27	7.149.095,34	7.087.060,42	7.204.167,80	1,65%	7.204.167,80	7.204.167,80

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa che sarà predisposta congiuntamente al bilancio 2017/2019.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	518.802,56	453.206,05	584.050,71	220.927,51	-62,17%	203.027,51	190.927,51
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	518.802,56	453.206,05	589.050,71	220.927,51	-62,49%	203.027,51	190.927,51

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.420.854,01	1.349.256,90	1.391.205,56	1.431.686,02	2,91%	1.351.586,02	1.397.686,02
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	4.868,33	6.000,00	23,25%	6.000,00	6.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	11.510,93	950,58	2.859,05	2.800,00	-2,07%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	241.133,42	296.635,00	292.996,86	252.855,74	-13,70%	224.855,74	224.855,74
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.673.498,36	1.646.842,48	1.691.929,80	1.693.341,76	0,08%	1.585.241,76	1.631.341,76

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	430.040,94	1.125.568,22	569.984,24	422.211,88	-25,93%	12.000,00	12.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	375.062,10	1.835.001,63	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.995,10	8.992,32	968.550,50	420.000,00	-56,64%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	683.500,90	315.000,00	-53,91%	389.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	851.098,14	2.969.562,17	2.242.035,64	1.177.211,88	-47,49%	441.000,00	252.000,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	19.473,09	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	19.473,09	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	550.000,00	400.000,00	-27,27%	250.000,00	250.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	550.000,00	400.000,00	-27,27%	250.000,00	250.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.204.167,80	7.204.167,80	7.204.167,80
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	220.927,51	203.027,51	190.927,51
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.693.341,76	1.585.241,76	1.631.341,76
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.177.211,88	441.000,00	252.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	400.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00
TOTALE Entrate	12.860.648,95	11.848.437,07	11.693.437,07
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.207.662,81	8.192.322,93	8.182.095,97
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.079.000,00	1.191.000,00	1.041.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	408.986,14	300.114,14	305.341,10
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00
TOTALE Spese	12.860.648,95	11.848.437,07	11.693.437,07

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.445.081,88	11.445.081,88
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.606.591,01	4.606.591,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.128.993,37	1.128.993,37
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	537.019,92	537.019,92
MISSIONE 07 - Turismo	1	247.550,00	247.550,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.201.270,00	1.201.270,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	3.861.948,78	3.861.948,78
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.297.841,16	3.297.841,16
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.224.510,51	2.224.510,51
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	14.250,00	14.250,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	72.300,00	72.300,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	250.725,08	250.725,08
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.014.441,38	1.014.441,38
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	1.500.000,00	1.500.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.995.000,00	4.995.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	320.476,46	140.055,95	140.055,95	600.588,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.380,00	7.380,00	7.380,00	22.140,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.647.294,19	3.600.654,14	3.574.405,19	10.822.353,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.975.150,65	3.748.090,09	3.721.841,14	11.445.081,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.554.150,65	3.580.090,09	3.553.841,14	10.688.081,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	421.000,00	168.000,00	168.000,00	757.000,00
TOTALE Spese Missione	3.975.150,65	3.748.090,09	3.721.841,14	11.445.081,88

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.262.881,36	1.262.881,36	1.262.881,36	3.788.644,08
Totale Programma 02 - Segreteria generale	399.360,00	398.860,00	398.860,00	1.197.080,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	547.404,64	544.644,08	542.595,13	1.634.643,85
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	139.390,00	139.390,00	139.390,00	418.170,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.000,00	45.000,00	45.000,00	138.000,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	957.900,00	707.900,00	707.900,00	2.373.700,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	192.533,00	241.733,00	192.533,00	626.799,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	13.200,00	13.200,00	13.200,00	39.600,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	332.481,65	332.481,65	332.481,65	997.444,95
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	82.000,00	62.000,00	87.000,00	231.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.975.150,65	3.748.090,09	3.721.841,14	11.445.081,88

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	915.000,00	286.000,00	250.000,00	1.451.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	143.000,00	143.000,00	143.000,00	429.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	791.702,24	949.781,25	985.107,52	2.726.591,01
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.849.702,24	1.378.781,25	1.378.107,52	4.606.591,01
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.107.702,24	1.106.781,25	1.106.107,52	3.320.591,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	742.000,00	272.000,00	272.000,00	1.286.000,00
TOTALE Spese Missione	1.849.702,24	1.378.781,25	1.378.107,52	4.606.591,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	171.820,00	171.660,00	171.550,00	515.030,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.139.827,24	669.066,25	668.502,52	2.477.396,01
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	9.100,00	9.100,00	9.100,00	27.300,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	511.955,00	511.955,00	511.955,00	1.535.865,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.849.702,24	1.378.781,25	1.378.107,52	4.606.591,01

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.200,00	5.000,00	5.000,00	21.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	364.864,76	369.669,68	373.258,93	1.107.793,37
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	376.064,76	374.669,68	378.258,93	1.128.993,37
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	376.064,76	374.669,68	378.258,93	1.128.993,37
TOTALE Spese Missione	376.064,76	374.669,68	378.258,93	1.128.993,37

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.694,76	15.299,68	14.888,93	45.883,37
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi	360.370,00	359.370,00	363.370,00	1.083.110,00

diversi nel settore culturale

TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	376.064,76	374.669,68	378.258,93	1.128.993,37
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	55.000,00	55.000,00	0,00	110.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	109.432,58	109.013,13	163.574,21	382.019,92
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	179.432,58	179.013,13	178.574,21	537.019,92
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	124.432,58	124.013,13	123.574,21	372.019,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
TOTALE Spese Missione	179.432,58	179.013,13	178.574,21	537.019,92

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	179.432,58	179.013,13	178.574,21	537.019,92
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	179.432,58	179.013,13	178.574,21	537.019,92

MISSIONE 07 - Turismo

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	65.850,00	65.850,00	65.850,00	197.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	115.850,00	65.850,00	65.850,00	247.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.850,00	65.850,00	65.850,00	197.550,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE Spese Missione	115.850,00	65.850,00	65.850,00	247.550,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	115.850,00	65.850,00	65.850,00	247.550,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	115.850,00	65.850,00	65.850,00	247.550,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	120.000,00	20.000,00	20.000,00	160.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	347.090,00	347.090,00	347.090,00	1.041.270,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	467.090,00	367.090,00	367.090,00	1.201.270,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	343.090,00	343.090,00	343.090,00	1.029.270,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	124.000,00	24.000,00	24.000,00	172.000,00
TOTALE Spese Missione	467.090,00	367.090,00	367.090,00	1.201.270,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	467.090,00	367.090,00	367.090,00	1.201.270,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	467.090,00	367.090,00	367.090,00	1.201.270,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	81.000,00	81.000,00	81.000,00	243.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.161.529,91	1.179.316,31	1.228.102,56	3.568.948,78

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.292.529,91	1.260.316,31	1.309.102,56	3.861.948,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.292.529,91	1.260.316,31	1.259.102,56	3.811.948,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE Spese Missione	1.292.529,91	1.260.316,31	1.309.102,56	3.861.948,78

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	197.908,00	167.908,00	167.908,00	533.724,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.049.587,00	1.049.587,00	1.049.587,00	3.148.761,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	42.034,91	40.821,31	39.607,56	122.463,78
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.292.529,91	1.260.316,31	1.309.102,56	3.861.948,78

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	260.211,88	135.000,00	82.000,00	477.211,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	917.904,46	1.025.955,26	876.769,56	2.820.629,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.178.116,34	1.160.955,26	958.769,56	3.297.841,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	501.116,34	498.955,26	496.769,56	1.496.841,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	677.000,00	662.000,00	462.000,00	1.801.000,00
TOTALE Spese Missione	1.178.116,34	1.160.955,26	958.769,56	3.297.841,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.178.116,34	1.160.955,26	958.769,56	3.297.841,16
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.178.116,34	1.160.955,26	958.769,56	3.297.841,16

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE Spese Missione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	60.600,00	60.600,00	50.600,00	171.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	511.617,49	510.915,41	520.177,61	1.542.710,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	742.217,49	741.515,41	740.777,61	2.224.510,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	732.217,49	731.515,41	730.777,61	2.194.510,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE Spese Missione	742.217,49	741.515,41	740.777,61	2.224.510,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	475.630,00	475.630,00	475.630,00	1.426.890,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	179.048,83	178.445,16	177.811,36	535.305,35
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	67.140,00	67.140,00	67.140,00	201.420,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	14.398,66	14.300,25	14.196,25	42.895,16
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	742.217,49	741.515,41	740.777,61	2.224.510,51

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00
TOTALE Spese Missione	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	4.750,00	4.750,00	4.750,00	14.250,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	24.100,00	24.100,00	24.100,00	72.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	24.100,00	24.100,00	24.100,00	72.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	24.100,00	24.100,00	24.100,00	72.300,00
TOTALE Spese Missione	24.100,00	24.100,00	24.100,00	72.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00

Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	21.100,00	21.100,00	21.100,00	63.300,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.100,00	24.100,00	24.100,00	72.300,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	76.658,84	78.191,80	95.874,44	250.725,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	76.658,84	78.191,80	95.874,44	250.725,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	76.658,84	78.191,80	95.874,44	250.725,08
TOTALE Spese Missione	76.658,84	78.191,80	95.874,44	250.725,08

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	46.658,84	43.191,80	55.874,44	145.725,08
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	30.000,00	35.000,00	40.000,00	105.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	76.658,84	78.191,80	95.874,44	250.725,08

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2017	2018	2019	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 4 - Rimborso prestiti	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38
TOTALE Spese Missione	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	408.986,14	300.114,14	305.341,10	1.014.441,38

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE Spese Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00
TOTALE Spese Missione	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	4.995.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2017/2019, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	1	26.500,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	2	43.720,00	2	43.720,00	2	43.720,00
Personale a tempo indeterminato	56	2.290.810,65	56	2.290.810,65	56	2.290.810,65
Totale del Personale	58	2.334.530,65	58	2.334.530,65	58	2.334.530,65
Spese del personale	-	2.334.530,65	-	2.334.530,65	-	2.334.530,65
Spese corrente	-	8.207.662,81	-	8.192.322,93	-	8.182.095,97
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,28%	-	0,28%	-	0,29%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

	<i>dati catastali</i>	<i>ubicazione</i>	<i>utilizzo</i>	<i>durata contratto</i>	<i>canone annuo o valore di vendita</i>	<i>note</i>
1	appartamento fg. 12 mapp. 265 sub 8	corso della ceramica n. 29	locato per alloggio di edilizia residenziale pubblica	dal 01.01.2007 a tempo indeterminato salvo le ipotesi di decadenza, annullamento o di risoluzione ai sensi della L.R. 10/1996	€ 1.320,00	
2	appartamento fg. 12 mapp. 265 piano 1^	corso della ceramica n. 29	da tenere a disposizioni per situazioni di emergenza e disagio sociale			
3	appartamento fg. 12 mapp. 265	corso della ceramica n. 29	da tenere a disposizioni per situazioni di emergenza e disagio sociale			
4	ufficio postale Valle San Floriano	Via Stroppari	A disposizione a seguito di cessata locazione e restituzione da parte di Poste Italiane			Attività di concertazione con Poste Italiane per eventuale riapertura
5	fg. 8 mapp. 1 ristorante castello superiore	Castello Superiore	In concessione	fino al 30/06/2017	€ 86.642,64 iva inclusa	Interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati al contenimento energetico, all'abbattimento barriere architettoniche e ammodernamento. Indagine esplorativa per manifestazione di interesse e individuazione del concessionario.
6	foglio 9 mapp. 288 sub 3 cat. A/10	Via Roma	locato al Ministero degli interni	fino a al 31/07/2020	€ 6.713,94	Caserma dei Carabinieri
	foglio 9 mapp. 288 sub 4 cat. A/2					

	foglio 9 mapp. 288 sub 5 cat. C/6					
	foglio 9 mapp. 288 sub 6 cat. C/6					
	foglio 9 mapp. 288 sub 7 cat. C/6					
	foglio 9 mapp. 288 sub 8 cat. C/6					
7	immobile fg. 8 mapp. 233 sub 1 cat. C/1	Viale Stazione	da concedere e da impiegare interamente a scopo commerciale e servizi		da stimare con perizia	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati anche all'abbattimento di barriere architettoniche
8	FG. 12 MAPP. 478 - 479 - 795	Via Anconetta n. 3	locato a Telecom Italia S.P.A.	contratto in scadenza il 19/03/2021 (rinnovabile per altri 6 anni)	€ 15.000 annui esente IVA con aggiornamenti ISTAT	locato per installazione strutture per l'esercizio della telefonia mobile
9	Fg. 15 mapp. 666	Via Torino	Locato a Wind S.p.A.	Contratto di 9 anni con scadenza 13/11/2023 - rinnovabile per altri 9 anni escluso rinnovo tacito	€ 7.000,00 annui più IVA - con aggiornamenti ISTAT	locato per installazione strutture per l'esercizio della telefonia mobile
10	FG. 10 – Mapp. 266/267/402	Valle San Floriano – Via Stroppari n. 2/A	In concessione impianto sportivo ricreativo con annesso bar	Contratto di concessione con scadenza il 22/1/2018	Canone totale € 7920 + IVA (tot 9.662,40)	
11	Opificio fg. 8 mapp. 181.1/349/352.1	Via IV Novembre	Locato in parte a FAIV – Federazione Italiana Imprenditori Vicentini con vincolo di destinazione a servizi per le P.M.I.	contratto in scadenza 05/10/2017	€ 95.057,12 (IVA inclusa)	Locato in parte per attività varie artigianato.
12	Seminterrato Opificio	Via IV Novembre	Seminterrato a posteggio a servizio di attività economiche			Da locare
13	fg. 15 mapp. 101 sub 4 cat. A/3	Via San Vito	da concedere con uso misto pubblico/privato		da stimare con perizia	ex scuola elementare
	fg. 15 mapp. 101 sub 5 cat. A/3					
	fg. 15 mapp. 101 sub 6 cat. B/5					
14	lotto di terreno fg. 3 mapp. 1137 mq. 641 zona C.1.1	loc. Vallonara	da alienare		€ 77.000,00	valore da perizia di stima da aggiornare
15	lotto fg. 9 mapp. 2139 (P.D.L. "Montello ovest") mq. 1.223 zona C.2.2	P.D.L. Montello Ovest	da alienare		€ 342.720,00	valore da perizia di stima
16	lotto fg. 9 mapp. 2150 - 2153 superficie territoriale mq. 1.198	P.D.L. Montello est	da alienare destinato ad edilizia convenzionata		€ 256.611,60	Valore da perizia di stima da aggiornare

17	lotto fg. 11 mapp. 106/139/990/1446/1450/1452	Lotto dei Ciliegi – Via Gobbe	da alienare (o permutare a fronte dei costi delle opere di urbanizzazione)		€ 919.000,00	Vendita dei lotti urbanizzati e pagamento della quota di opere di urbanizzazione a carico del Comune (€ 562.000)
18	Lotto fg. 12 parte di mappali 1675/1679	Lotto Costa – corso della Ceramica	da alienare previa acquisizione alle condizioni perequative		285.000,00	Valore da perizia di stima
19	appartamento fg. 5 mapp. 445 sub 1 cat. A/4	Via Beato Lorenzino				Trattenuto nella disponibilità per essere valorizzato
20	appartamento fg. 5 mapp. 445 sub 2 cat. A/4					
	Terreno fg. 5 mapp. 320					
	(ex convento)					
21	Terreni fg. 7 dal mapp. 731 al mapp. 756	Via Consolaro (Case Solari)	Trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà		riteri adottati con la Deliberazione n. 9 dell'11/2/2016	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà a favore dei singoli proprietari degli alloggi ai sensi dell'articolo 31 l. n. 448/1998 e ss. mm. e ii. Il valore è da stimare con perizia.
22	Vari alloggi di edilizia residenziale pubblica o convenzionata		Rimozione, su domanda, del vincolo relativo alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché dell'eventuale canone, previsto nelle convenzioni, per la cessione dei diritti di proprietà o di superficie		riteri adottati con la Deliberazione n. 9 dell'11/2/2016	Il corrispettivo dovuto è determinato dal Comune con perizia ai sensi dell'articolo 31 comma 49-bis e ter L. n. 448/1988 come modificato dalla legge n. 14 del 24-02.2012

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Contrazione di mutuo	400.000,00	250.000,00	250.000,00	900.000,00
Destinazione vincolata	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
Stanziamenti di bilancio	925.000,00	450.000,00	500.000,00	1.875.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	1.710.000,00	700.000,00	750.000,00	3.160.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	335.000,00	100.000,00	100.000,00	535.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	685.000,00	250.000,00	250.000,00	1.185.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	690.000,00	350.000,00	400.000,00	1.440.000,00
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	1.710.000,00	700.000,00	750.000,00	3.160.000,00

Le schede dei lavori pubblici sono attualmente quelle approvate e allegate alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 9/5/2016 di approvazione del bilancio 2016/2018. per l'anno 2019 si provvederà all'aggiornamento in sede di stesura del bilancio di previsione 2017/2019.

A questo proposito si segnala la necessità di aggiornamenti legislativi per realizzare un allineamento delle scadenze fra le normative in materia di bilanci e quelle in materia di opere pubbliche.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	8
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	8
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	9
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	18
2.5.1	Le Entrate	18
2.5.1.1	Le entrate tributarie	19
2.5.1.2	Le entrate da servizi	21
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	21
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	22
2.5.2	La Spesa	22
2.5.2.1	La spesa per missioni	22
2.5.2.2	La spesa corrente	23
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	24
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	24
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	25
2.5.3	La gestione del patrimonio	25
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	26
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	26
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	27
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	28
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	28
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	29
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	30
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	39
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	40
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	40
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	40
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	40
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	41
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	41
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	41
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	42
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	42
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	43
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	43
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	43
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	44
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	44
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	44
5.3.1	La visione d'insieme	45

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	45
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	46
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	61
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	62
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	62
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	65